

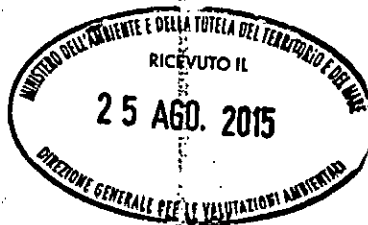
Pec Direzione

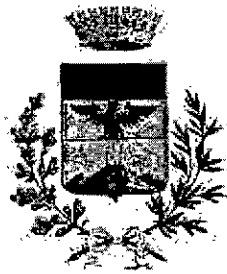
Da: protocollo@pec.comune.berchidda.ot.it
Inviato: martedì 25 agosto 2015 15:44
A: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it
Oggetto: Prot.N.0004408/2015 - O.D.G. IN MERITO AI LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO ELETTRDOTTO A 150 KV "SANTA TERESA - TEMPIO" E "T
Allegati: DatiProtocollazione.xml; delibera CC n.26 del 1.7.2015.pdf



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambi

E.prot DVA - 2015 - 0021686 del 25/08/2015





COMUNE DI BERCHIDDA

(Prov. di Olbia Tempio)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 26 del 01/07/2015

OGGETTO: O.D.G. IN MERITO AI LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO ELETTRDOTTO A 150 KV "SANTA TERESA - TEMPIO" E "TEMPIO - BUDDUSO"

L'anno 2015, addì uno del mese di luglio alle ore 19:00, nella Sala Consiliare, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del sig. **Prof. Nieddu Andrea** il **CONSIGLIO COMUNALE**.

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Maria Grazia Meloni**.

Cognome e Nome	Presenza	Cognome e Nome	Presenza
NIEDDU ANDREA	X	TIRRIA PAOLA MARIA	X
SINI PASQUALE		GAIAS FRANCESCO	X
TARAS GIANNI	X	CRASTA SALVATORE ANGELO	X
SINI MARCO	X	NIEDDU LUCA	X
BRIANDA MARA	X	COSSU ALESSANDRO	X
PORCU MAURIZIO	X	FRESU SILVIO	X
SERRA MIRKO IGOR	X		

Presenti: 12 Assenti: 1

Sono presenti gli Assessori Esterni **MAZZA Piera Angela**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

OGGETTO: O.D.G. IN MERITO AI LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO ELETTRDOTTO A 150 KV "SANTA TERESA - TEMPIO" E "TEMPIO - BUDDUSO"

IL PRESIDENTE

Cede la parola al Consigliere Maurizio Porcu, primo firmatario dell'ordine del giorno in oggetto, per illustrare l'argomento ;

Il consigliere Maurizio Porcu procede preliminarmente a dare lettura dell'allegato documento recante l'ordine del giorno in merito ai lavori di realizzazione dell'elettrodotto a 150 kV "Santa Teresa-Tempio Pausania-Budduso" ed introduce le ragioni che hanno condotto la maggioranza alla stesura di un documento che rappresentasse le istanze di un intero territorio e del Comitato "No AT Berchidda" che, recentemente costituitosi, ha raccolto in breve tempo oltre 800 firme di cittadini berchiddesi. Ricostruisce per sommi capi l'iter cronologico che ha coinvolto la precedente amministrazione comunale a far data dal 2006 fino al 04.04.2015 in cui è stato diramato l'avviso pubblico per la richiesta di autorizzazione e pronuncia di compatibilità ambientale con conseguente avvio dell'iter procedurale di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/imposizione in via coattiva di servitù di elettrodotto. Riferisce, altresì, di un'avvenuta comunicazione al Consiglio Comunale da parte dell'ex Sindaco in data del 08/01/2013 dalla quale emerge la pattuizione con la multinazionale Terna S.p.a. di criteri e modalità ai fini dell'attraversamento del territorio comunale e delle relative procedure di esproprio e risarcimento del danno, distinguendo l'interesse generale dalle singole trattative dei privati.

Si sofferma sulla decisa volontà della nuova amministrazione guidata dal Sindaco Andrea Nieddu di agire in tutte le sedi opportune e competenti, cercando di costruire un fronte comune con le popolazioni locali e il governo regionale, al fine di scongiurare l'ottenimento della Valutazione d'Impatto Ambientale nelle sedi ministeriali. Auspica e ravvisa l'esigenza di un voto unanime del Consiglio Comunale come punto di partenza e forza per una opposizione all'elettrodotto capace di raccogliere il più ampio consenso delle forze politiche, sociali ed economiche del territorio non solo comunale. Esaurito l'intervento del consigliere Porcu riprende la parola il Sindaco che, ad integrazione dell'ampia esposizione effettuata dal capo gruppo di maggioranza, sottolinea l'importanza dell'impegno politico assunto all'indomani delle elezioni svoltesi il 31 maggio 2015. Infatti, l'elevata sensibilità della nuova amministrazione sui temi della salvaguardia e della tutela del patrimonio ambientale e culturale del territorio ha portato la stessa a recepire e condividere le finalità e gli scopi dello Statuto del comitato "No AT Berchidda" trasmesso all'ufficio del Sindaco con nota prot. n. 2742 del 03/06/2015 ;

Il 5 giugno, il Sindaco riferisce di aver ospitato nella casa comunale un incontro con l'Assessore Regionale ai LL.PP. on. Paolo Maninchedda per rappresentare la delicata situazione in oggetto e la netta opposizione della nuova amministrazione alla

realizzazione dell'infrastruttura, contrariamente all'orientamento precedente che ha portato a definire proceduralmente lo status quo. Sintetizza la positività dell'interlocuzione con il rappresentante del governo regionale sardo che ha assunto formalmente l'impegno di sostenere ogni iniziativa in sede sia regionale sia nazionale allo scopo di interrompere l'iter procedurale e di osteggiare il progetto in esame. Aggiunge di aver indetto e tenuto un'assemblea pubblica in data 30/06/2015 quale fondamentale momento di concertazione e condivisione con i soggetti privati portatori di interesse, nonché componenti del comitato di protesta, e comuni cittadini. Evidenzia che decisioni che implicano il coinvolgimento di oltre 130 proprietari privati su progetti che interessano tutto un territorio per un tratto di circa 20km. di linea, ricadente entro i confini del Comune di Berchidda, non possono prescindere dalle volontà della popolazione e dalle aspettative della stessa sulle prospettive di sviluppo e crescita economico sociale. La discussione del presente o.d.g. scaturisce, dunque, dal parere formulato in assemblea e si pone come base di confronto con le istituzioni regionale e nazionale. Prima di aprire la discussione generale, invita a riflettere sull'opportunità e il significato politico di un voto unanime del Consiglio.

Interviene il Capogruppo della minoranza Crasta che si esprime a favore dell'iniziativa politica promossa dalla maggioranza, dicendosi soddisfatto del contenuto complessivo del documento proposto dal primo firmatario Consigliere Porcu. Nella conclusione dell'intervento, riportato integralmente nel verbale di seduta, propone di emendare il testo, eliminando l'ipotesi di rivedere adeguate misure di compensazione ed opere di mitigazione per il danno ambientale e paesaggistico derivante dalla realizzazione dell'infrastruttura.

Interviene il Consigliere Serra che rafforza la valenza del documento in discussione, sostenendo che il danno ambientale e i campi elettromagnetici collegati all'elettrodotto non sarebbero sostituibili in alcun modo da nessuna formula di risarcimento o indennizzo e deturperebbero in modo irreversibile gli ecosistemi locali; ribadisce la netta opposizione al progetto.

Il Consigliere Luca Nieddu concorda con il capogruppo Crasta nel ritenere che si debba espungere dal testo la parte recante l'esigenza di valutare eventuali misure compensative ed opere di mitigazione a titolo risarcitorio "senza se e senza ma".

Interviene il Capogruppo Porcu che ravvisa la necessità di emendare il testo indicando che, in base alla legge 353 del 21.11.2000 art.10, nelle aree percorse da eventi incendiari vige il divieto di edificabilità per un periodo di dieci anni. Quindi, accertato che il tracciato interessato dal progetto è stato percorso dall'incendio del 13 luglio 2011, tale elemento costituirebbe un'ulteriore causa ostativa alla costruzione della linea di alta tensione in una porzione significativa del nostro territorio.

Interviene il Consigliere Cossu che ritiene che l'iniziativa politica sia meno efficace di un concomitante intervento da parte di un professionista del diritto amministrativo. Chiede al Comune d'individuare un amministrativista allo scopo di verificare se l'istruttoria seguita da Terna sia stata finora regolare, data la possibilità che anche una grossa multinazionale possa compiere errori procedurali. Concorda con il suo

Capogruppo sulla cancellazione dell'ultima parte del documento così come risulta dall'intervento del consigliere Crasta.

Il Sindaco, conclusi gli interventi dei Consiglieri, pone in votazione le quattro proposte di emendamento formulate durante la discussione:

1 emendamento proposto dal Consigliere Porcu, inserire come quinto capoverso dell'O.D.G.

VISTO:

“Che l'art. 10 della legge 353 del 21.11.2000 vieta l'edificabilità di strutture ed infrastrutture a tutela dell'incolumità pubblica lungo le aree già colpite da incendi”.

Il Consiglio Comunale approva con votazione unanime resa per alzata di mano.

2 emendamento proposto dal Sindaco, inserire al terzo capoverso dell'O.D.G.

PRESO ATTO CHE:

“in data 30.06.2015 si è svolta un'assemblea pubblica dalla quale è emersa la convergenza delle istanze rappresentate dal Comitato “NO AT Berchidda” e le ragioni politiche degli estensori del presente documento”

Il Consiglio Comunale approva con votazione unanime resa per alzata di mano.

3 emendamento proposto dal Consigliere Crasta in merito alla eliminazione e/o rimodulazione dell'ultimo capoverso dell'O.D.G. su cui si svolge ampia discussione che porta alla scomposizione in ulteriori due emendamenti come segue:

il Consigliere L. Nieddu propone di rimodulare la frase come segue:

“escludendo la necessità di adeguate misure di compensazione ed opere di mitigazione [...] infrastruttura”;

Il Consiglio Comunale respinge con quattro voti favorevoli (minoranza) ed otto voti contrari (maggioranza).

Il Consigliere Porcu propone di rimodulare la frase come segue:

“non si considerino le già convenute misure di compensazione ed opere di mitigazione per il danno ambientale e paesaggistico derivante dall'ipotesi di realizzazione dell'infrastruttura”.

Intervengono i due capigruppo per dichiarazione di voto: il consigliere Porcu precisa che il “NON” ha valore semantico più forte e totalizzante rispetto al verbo “ESCLUDENDO” che esclude qualcosa, ammettendone un'altra.

Il Consigliere Crasta ritiene “che questo emendamento, sebbene sia accoglibile, nel senso che noi voteremo a favore di questo emendamento dimostrando ancora una volta che è il nostro interesse è quello che riguarda l'intero paese; però riteniamo che non sia formulato nella maniera così chiara come era quello previsto o con l'esclusione completa o escludendo, perché secondo me un po' indebolisce la nostra posizione. Però siccome sull'intero documento siamo sostanzialmente d'accordo [...], voteremo a favore”.

Il Consiglio Comunale approva la proposta del consigliere Porcu con votazione unanime resa per alzata di mano.

4 emendamento proposto dal Sindaco come quarto punto del dispositivo:
“di adire le sedi del Consiglio Regionale affinché proceda ad una celere azione legale a tutela e salvaguardia dei beni culturali e naturalistici della nostra isola”.

Interviene per dichiarazione di voto il Consigliere Crasta per affermare che, pur non essendo contrari, avrebbero preferito che l'azione legale fosse intrapresa dal Comune e non dalla Regione.

Il Consiglio Comunale approva l'emendamento proposto dal Sindaco con votazione unanime resa per alzata di mano.

Il Sindaco propone l'apertura di una fase informale per dare voce al pubblico quale momento di democrazia e partecipazione;

pone in votazione la chiusura della seduta pubblica : Il Consiglio Vota unanime per alzata di mano.

Si apre la fase informale del Consiglio alla quale intervengono il Presidente del Comitato “NO AT Berchidda” ing. Andrea Casu e un cittadino.

Esauriti gli interventi del pubblico, con successiva votazione unanime si riapre ufficialmente la seduta.

IL PRESIDENTE

Invita i consiglieri a procedere alla votazione finale dell'intero ordine del giorno nella formulazione emendata

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione unanime resa per alzata di mano approva l' Ordine del Giorno sui lavori di realizzazione dell'elettrodotto a 150 KV “Santa Teresa-Tempio Pausania-Buddusò”che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.-

Con separata votazione unanime e palese, il Presente atto viene reso immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs n.267/2000.

Di trasmettere il presente atto all'Assessore regionale ai Lavori Pubblici On.le Paolo Maninchedda, All'Assessore regionale alla Sanità e all'Assessore regionale all'Ambiente, Ai Consiglieri regionali On.Fasolino e On.G.Meloni, ai Deputati On. S.Nizzi e Sen.G.P.Scanu, all'Eurodeputato On.Uggias, al Presidente della 12^a commissione parlamentare Affari sociali On. Pier Paolo Vargiu

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO SUI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELL'ELETTRODOTTO A 150 KV "SANTA TERESA-TEMPIO PAUSANIA-BUDDUSÒ".

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che le opere da realizzare sul territorio comunale di Berchidda consisteranno in tutti gli elementi connessi ad una nuova linea elettrica 150kV, denominata "Tempio-Buddusò";
- che sono interessati dall'estensione dell'infrastruttura anche i Comuni limitrofi di Calangianus, Alà dei Sardi e Buddusò;
- che la suddetta linea è parte di un più articolato progetto che prevede: una seconda linea 150kV, denominata "S.Teresa-Tempio", ricadente nei Comuni di Santa Teresa, Aglientu, Luogosanto, Luras e Tempio Pausania; due nuove stazioni elettriche 150kV di smistamento su Buddusò e Tempio Pausania;

VISTO

- che le procedure relative all'individuazione del tracciato sono iniziate in data 02.08.2006 fino alla scelta definitiva della "fascia di fattibilità" verificatasi nell'ultimo Tavolo Tecnico di Coordinamento Regionale tra Comuni e Terna S.p.a. in data 12.09.2012;
- che in data 03.11.2013 è stata presentata agli enti competenti istanza di autorizzazione alla realizzazione degli interventi previsti contenente la comunicazione di avvio procedimento, in ordine alla quale è stato fatto presente al Comune la sospensione di ogni determinazione sulle domande di permesso a costruire nelle aree potenzialmente impegnate dai futuri impianti per un periodo di tre anni;
- che in data 04.04.2015 è stato diramato l'avviso pubblico per la richiesta di autorizzazione alla costruzione e pronuncia di compatibilità ambientale con conseguente avvio dell'iter procedurale di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/imposizione in via coattiva di servitù di elettrodotto;
- che in data 07.04.2015 è stato stabilito il termine di presentazione delle osservazioni del pubblico sullo studio d'impatto ambientale;
- che l'art.10 della legge n. 353 del 21/11/2000 vieta l'edificabilità di strutture ed infrastrutture a tutela dell'incolumità pubblica lungo le aree già colpite da incendi;

PRESO ATTO CHE

- nel Comune di Berchidda si è costituito un Comitato popolare denominato "NO AT BERCHIDDA" con sede a Berchidda, in loc. Alcò snc;
- che il suddetto Comitato ha prodotto una petizione popolare con oltre 800 firmatari che chiedono di respingere il progetto in questione;
- in data 30.06.2015 si è svolta un'assemblea pubblica dalla quale è emersa la convergenza delle istanze rappresentate dal Comitato "NO AT Berchidda" e le ragioni politiche degli estensori del presente documento"

CONSIDERATO

- che si è giunti alla fase conclusiva delle procedure amministrative e che manca il solo parere in merito alla Valutazione di Impatto Ambientale dell'opera nella sua interezza;
- che non si ritengono soddisfacenti e sufficienti le motivazioni addotte dalla multinazionale Terna in relazione al potenziamento della rete nord della Sardegna allo scopo di mantenere

un elevato livello di sicurezza della rete stessa e della qualità della fornitura, in particolare per il periodo estivo soggetto ad un incremento del carico di utenza;

- che tale infrastruttura, estendendosi con tralicci alti fino a m. 39 su un tracciato di km. 95, una parte dei quali ricadenti nel territorio del Comune di Berchidda, danneggerebbe in maniera permanente ed irreversibile un paesaggio di assoluto pregio naturalistico ed economico per la presenza di aree boscate ed una forte concentrazione di colture olivicole e vitivinicole riferite al Vermentino di Gallura Docg;
- che l'elettrodotto comprometterebbe l'habitat del SIC Monte Limbara con particolare riferimento all'esistenza di specie animali in via d'estinzione ed alta protezione, quali l'aquila del Bonelli e l'aquila reale;
- che l'attraversamento di un elettrodotto a 150 kV sul territorio di Berchidda è contrario all'orientamento politico ed alla visione di sviluppo sulle aree interessate degli scriventi, poiché contrasta con le esigenze di salvaguardia e sostenibilità ambientale dell'area e le finalità di valorizzazione economica e turistica del territorio comunale ed, in senso più ampio, del sistema del Limbara;

CHIEDE

al Sindaco ed alla Giunta del Comune di Berchidda di assumere ogni utile iniziativa e di adottare gli eventuali atti formali affinché

- si giunga ad esprimere nelle sedi preposte il parere negativo in merito alla valutazione di impatto ambientale;
- si rendano interpreti dell'esigenza di procedere al riesame del progetto di razionalizzazione della rete elettrica della Gallura secondo modalità di partecipazione e condivisione di tutti gli attori pubblici e privati coinvolti.
- non si considerino le già convenute misure di compensazione ed opere di mitigazione per il danno ambientale e paesaggistico derivante dall'ipotesi di realizzazione dell'infrastruttura".
- Di adire le sedi del Consiglio regionale affinché proceda ad una celere azione legale a tutela e salvaguardia dei beni culturali e naturalistici della nostra Isola

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Prof. Nieddu Andrea

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Grazia Meloni

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata, sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) il 03/07/2015 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Maria Grazia Meloni

ESECUTIVITA'

La presenta deliberazione:

[] è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, 3° comma del T.U. – D.Lgs. 18.08.2000 n° 267.

[] è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U. – D.Lgs. 18.08.2000 n° 267.

Berchidda, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Maria Grazia Meloni